



A tutte le Società
 Maschili e Femminili
 della L.N.D. - C.R.S.

LORO SEDI

Eg. Sig. Presidente,

annualmente mi pongo il problema di sanare una dicotomia che spesso si crea tra il Calcio a Undici ed il Calcio a Cinque, ed a tal fine mi corre l'obbligo di reiterare una circolare che nel suo insieme sintetizza la completa assimilazione nell'ambito del "Calcio" delle due attività:

- le due attività, anche se con filosofie di gioco diverse, hanno un verbo in comune il "Calciare" ed hanno uguale titolo nell'ambito della F.I.G.C.;
- l'affiliazione della Società che vuole praticare le due specialità è la medesima;
- il vincolo degli Atleti è comune e, pertanto, i calciatori tesserati possono prendere parte, per la stessa Società, ad entrambi i campionati;
- il terreno di gioco, qualora non si potesse usufruire (dove non ne esiste almeno uno?) della struttura tipica per il Calcio a Cinque, può essere ricavato dal campo di Calcio a Undici modificando le dimensioni (da 15x25 a 20x40) ed installando, di volta in volta, le porte (3 x2).

Da quanto sopra si evince che la partecipazione di una Società di Calcio a Undici ai "nostri" Campionati di Serie C o di Serie D Provinciali ed al Settore Giovanile di Calcio a Cinque (si possono costituire Scuole di Calcio a Cinque riconosciute e partecipare ai Campionati Giovanili di Calcio a Cinque), non solo è compatibile ma offre indubbi vantaggi di cui di seguito ne elenchiamo alcuni:

- facile reperibilità dei campi di giuoco e possibile effettuazione delle gare nelle ore serali ed in giorni infrasettimanali ;
- impegno agonistico dei Giuocatori in esubero ;
- vincolo dei Giuocatori, (i Calciatori, iscritti in distinta, risultano partecipanti alla gara) ;
- offerta ai Tesserati ed al Pubblico, in luoghi confortevoli e simili a parchi pieni di verde, di un'attività calcistica entusiasmante, basata sul gioco di squadra e ricca di agonismo, di tecnica, di ritmo di giuoco e di goals;
- abitudine dei Calciatori a muoversi in spazi ristretti, con consequenti vantaggi psicomotori ;
- facilitazione del recupero fisico in situazione agonistica, prima di una gara domenicale (i Campionati Regionali di Calcio a Cinque si giuocano il Venerdì sera o il Sabato mentre i Gironi di Serie D Provinciali potrebbero svolgersi nelle ore serali dei rimanenti giorni);
- "arruolamento" al calcio di quei Giuocatori che, pur giovani, non trovando spazio in "prima squadra", e, pertanto, spesso non valorizzati e curati, non credono più in un "futuro" ed abbandonano, trovando altra collocazione in discipline non "calcistiche" o, ancora peggio, si rifugiano "nell'apatia sportiva" rifiutando qualsiasi attività di movimento.
- possibilità di accesso ai campionati nazionali di Serie B e di Serie A maschili.

I costi del Calcio a Cinque sono ulteriormente diminuiti, difatti già da qualche anno non sono più a carico delle Società le spese arbitrali e se si considera che il Campionato di Serie C2 è diviso in Gironi Interprovinciali e che i Gironi di Serie D hanno valenza Provinciale, la Sua Società non solo si avvantaggerebbe di quanto sopra citato, ma arricchirebbe il già nutrito numero delle partecipanti facendo aumentare la qualità tecnica dei campionati e ridurre ulteriormente le spese per i trasferimenti già, per le distanze ed il numero dei componenti la squadra, notevolmente basse permettendo, inoltre, una maggiore presenza del "Calcio Federale" in molte zone dove spesso albergano solo tornei di dubbia origine e finalità che distolgono e coinvolgono, talvolta, calciatori tesserati anche per la Sua Società.

Convinti, come siamo, di averLe fornito, con le nostre indicazioni e chiarimenti, un servizio utile e certi di potere annoverare Lei e la Sua Società nel "mondo" del Calcio a Cinque, si rimane a Sua disposizione e, in attesa di Suo riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL DELEGATO REGIONALE
 Prof. Silvio Bevilacqua